



# Libertà

QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

www.libertasicilia.com

e mail redazione@libertasicilia.com

MARTEDÌ 20 MAGGIO 2012 - ANNO XXV - N. 124 - DIREZIONE Amministrazione e Redazione: via Mosco 51 Tel. 0931 46.21.11 - FAX 0931 / 60.006 - PUBBLICITÀ: Poligrafica S.r.l. via Mosco 51 Tel. 0931 46.21.11 - Fax 0931 / 60.006 • € 0,50

“U portu ro munnu” è il titolo del progetto in dieci brani sulla Sicilia

## Presentato il nuovo cd musicale dei Cantunovu

Sabato 26 maggio presso la sede del nuovo circolo “I Delfini”, in C.da Spalla, c'è stata la presentazione del nuovo lavoro dei Cantunovu. Questo progetto musicale nasce dalla voglia dei Cantunovu di presentare la Sicilia come terra d'amore, e non terra di odio, terra di solidarietà e non di discriminazione, terra di pace e non di guerra, quindi la voglia di indicare anche la nostra Siracusa come porto di cultura e di grande accoglienza. Questo è il filone che collega tutti i

10 brani del nuovo CD “U Portu ro Munnu”. Lavoro musicale come sempre composto da Paolo Artale, che ancora dopo 32 di sodalizio con gli stessi musicisti è riuscito a cogliere il segno e l'interesse di tutta la band, della “famiglia” Cantunovu. Numerosissimo il pubblico presente, che ha fatto da cornice e ha partecipato come sempre alle performance di mitico gruppo dei Cantunovu. Un omaggio è stato inserito anche alla grande Rosa Ballisteri, che

Concetta Trionfante ha saputo interpretare sotto la guida del maestro Artale e di tutti i musicisti. Il CD realizzato come sempre direttamente e solo dai Cantunovu, sarà lo spettacolo che questa estate porteranno in giro per la Sicilia. I Cantunovu, si augurano che anche la loro “città natale” e la cultura che la rappresenta, sia disponibile a collaborare con chi come loro, vuole a qualunque costo salvaguardare questo cultura popolare e le radici siciliane.

Il violinista Benedetto Saccuzzo, ha voluto precisare che l'esperienza dei Cantunovu, maturata dopo 35 anni di sodalizio continuo, basato solo sulla disponibilità personale e sulla volontarietà di tutti i musicisti, non vede oggi il ricambio, anche per l'assenza di chi dovrebbe favorire questa sostituzione generazionale, che dovrebbe permettere ai “giovani”, di continuare questa esperienza musicale e culturale a nome e per conto della nostra Sicilia.

